

GESTIONE DEL FARMACO IN CANILE

**CORSO PER GESTORI ED ADDETTI AI CANILI-2 MAGGIO 2023
DOTT.SSA GIULIA RUBINI- AUSL DI BOLOGNA
CASALECCHIO DI RENO (BO)**

IL DECRETO LEGISLATIVO 193 DEL 2006 CONSENTE:

- **Art. 65 Ambito di applicazione**

I. Le disposizioni del presente titolo si applicano ai soggetti che esercitano attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, di materie prime farmacologicamente attive nonché ai soggetti autorizzati anche alla vendita diretta dei medesimi e ai **titolari degli impianti in cui vengono curati, allevati, e custoditi professionalmente animali.**



Canili e gattili



- **Art. 80 Tenuta delle scorte di medicinali veterinari**

I. Il titolare di impianti di cui all'articolo 65 può essere autorizzato dalla ASL a tenere adeguate scorte di medicinali veterinari purché sussistano valide motivazioni e purché **ne sia responsabile un medico veterinario** che le custodisce in **idonei locali chiusi e tiene ((*apposito registro di carico e scarico conforme a*))** quanto stabilito all'articolo 79, comma 2, da conservarsi per tre anni dalla data dell'ultima registrazione

REQUISITI STRUTTURALI E GESTIONALI PER LE STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DI CANI E GATTI, OASI E COLONIE FELINE. AGGIORNAMENTO E PROROGA DELLE PROPRIE PRECEDENTI DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1302 DEL 16 SETTEMBRE 2013

✓ **3.3 Strutture sanitarie :**

Devono prevedere i seguenti reparti:

- **infermeria/ambulatorio veterinario** con possibilità di degenza;
- **locale o struttura per il deposito dei farmaci** e degli strumenti o attrezzature sanitarie **inaccessibili al personale non autorizzato.**

✓ **13.Tenuta dei registri – Documentazione specifica di settore**

- autorizzazione per la detenzione di scorte di medicinali;
- **registro/registrazione delle scorte di medicinali veterinari;**



DA DOVE VENGONO I FARMACI

I farmaci veterinari possono provenire da:

- Prescrizione veterinaria
- Scorta propria del veterinario
- Scorta della struttura
- Donazioni



1. La ricetta non ripetibile ha la validità massima di dieci giorni dalla data di emissione.
2. La ricetta degli antibiotici ha validità di 5 giorni.
3. Può essere emessa soltanto da un Medico Veterinario
4. Le ricette di farmaci stupefacenti devono essere conservate presso la struttura.

Sulla ricetta è indicato il cane a cui è stata prescritta in maniera univoca.

RICETTA		VETERINARIO	
PIN		Cognome e Nome	
Tipo	Prescrizione Veterinaria PET ed equidi NDPA	Codice Fiscale	
Data	15-04-2019	N° Iscrizione Albo	
Note		Telefono	
STRUTTURA		INTESTATARIO	
Denominazione		Cognome e Nome	
Responsabile		Id Fiscale	
Numero di Telefono			
Codice			
Tipologia			
Indirizzo			
Comune			

Medicinale							
AIC	Denominazione	Confezione	Quantitativo	Fisiologia	Durata Trattamento	Galienico	Specie Animale
104245018	LESIGLIARD 5MLO/ML SOSPENSIONE ORALE PER CANI	SCATOLA CON 1 FLACCONE DA 60 ML	1	3ML AL GIORNO	30	N	CANE

Capi							
Diagnosi	N° Capi	Capo/Codice-box	Specie	Sottocategoria	Sexo	Deroga	Via di Somministrazione
	1		CANE			NO	


Nota: tutti i dati sono identificati nella struttura

PRO → tracciabilità del farmaco, miglior gestione del farmaco, no sprechi

CONTRO → difficoltà di intervenire tempestivamente su indicazione del veterinario, necessità di maggior organizzazione

IL DECRETO LEGISLATIVO 193 DEL 2006 CONSENTE:

- **Art. 86. Modalita' di conservazione e di utilizzo delle rimanenze di medicinali veterinari**

Non costituiscono scorte ai sensi dell'articolo 80, comma I, le rimanenze di medicinali veterinari al termine delle prescritte terapie effettuate mediante flaconi multidose o confezioni multiple ovvero di rimanenze dovute all'interruzione della terapia prescritta o sopraggiunta modifica della stessa.  NO registrazione di carico e scarico

- ✓ Tali rimanenze **devono essere conservate conformemente alle modalita' di conservazione indicate nell'etichettatura** del medicinale veterinario.
- ✓ **L'utilizzo delle rimanenze** di cui al comma I **puo' avvenire solo dietro specifica indicazione di un medico veterinario**

I farmaci veterinari possono provenire da:

- **Prescrizione veterinaria**
- Scorta propria del veterinario
- Donazioni
- **Scorta della struttura**



Autorizzazione da parte dell'Asl di competenza

PRO → possibilità di iniziare tempestivamente in qualsiasi momento la terapia (**su indicazione medica!!!**), gestione più facile dei pazienti cronici vedi le profilassi e i protocolli terapeutici validati
CONTRO → aspetti burocratici (tenuta dei registri), corretta conservazione dei farmaci, corretto smaltimento, eventuali rimanenze

Requisiti:

1. Uno o più **medici veterinari** sono **responsabili** della custodia e dell'utilizzazione dei farmaci
2. I farmaci sono custoditi in **idonei locali chiusi**
3. Gli obblighi di relativa registrazione vengono assolti, per il **carico**, conservando la documentazione di acquisto dei medicinali veterinari, e per lo **scarico**, mediante registrazione dell'utilizzo dei farmaci
4. I **nominativi** dei **medici veterinari** responsabili delle scorte devono essere **indicati nella domanda di autorizzazione** alla quale deve essere allegata **dichiarazione scritta di accettazione** da parte degli stessi

QUINDI RIASSUMENDO COSA BISOGNA FARE?

Nuovi ingressi



Visita
effettuata
dal Medico
Veterinario

Necessaria terapia
medica

Struttura senza scorta

Prescrizione veterinaria

Acquisto e
somministrazione corretta
del farmaco

Fine della terapia, confronto
con il veterinario ed
eventuale prosecuzione

Struttura con scorta

Indicazione medica e/o
protocollo sanitario validato

Somministrazione corretta
del farmaco

Ospite del canile



..E LE DONAZIONI?

I farmaci veterinari possono provenire da:

- Prescrizione veterinaria
- Scorta propria del veterinario
- Scorta della struttura
- Donazioni

"*medicinali destinati alla donazione*":

i medicinali inutilizzati **dotati di autorizzazione** all'immissione in commercio, **legittimamente in possesso** del donatore, con **confezionamento primario e secondario integro**,

in corso di **validità**,

correttamente conservati secondo le indicazioni del produttore riportate negli stampati autorizzati del medicinale.

SI

- COPERTE, PLAID E LENZUOLA
- ASCIUGAMANI E TAPPETINI DA BAGNO
- CESTONI E KENNEL
- CIBO DI QUALITA' E MEDICINE CON RICETTA
- GIOCHI, COLLARI, PETTORINE E GUINZAGLI

AIUTI ALIMENTARI E NON...

non abbandonare i materiali al cancello, ma consegnarli a uno dei volontari presenti in rifugio ogni mattina, festività comprese

NO

- IMBOTTITE, PIUMONI E MATERASSI
- TAPPETI E CUSCINI
- CUCCE DA INTERNO E DA ESTERNO, BRANDINE
- CIBO SCADUTO O IN CONFEZIONI APERTE, OSSA, PANE
- FLEXI E CIOTOLE IN PLASTICA

created by Apaca Odr

Associazione APACA Belluno

LEGGE N. 166 DEL 19 AGOSTO 2016

Articolo 15

«....., sono individuate **modalita'** che rendono possibile la donazione di medicinali non utilizzati a organizzazioni non lucrative di utilita' sociale (ONLUS) e **l'utilizzazione dei medesimi medicinali** da parte di queste, **in confezioni integre, correttamente conservati** e ancora nel periodo di validita', in modo tale da garantire la qualita', la sicurezza e l'efficacia originarie, **con esclusione dei medicinali da conservare in frigorifero a temperature controllate**, dei medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope e dei **medicinali dispensabili solo in strutture ospedaliere**.

Con il medesimo decreto sono definiti i requisiti dei locali e delle attrezzature idonei a garantirne la corretta conservazione e le procedure volte alla tracciabilita' dei lotti dei medicinali ricevuti e distribuiti.»



E possono essere utilizzati comunque
sempre e soltanto dopo aver consultato il
Veterinario responsabile



ATTENZIONE AI DONI!

Non devono essere accettati:

→ medicinali da conservare in
frigorifero a temperature
controllate,

→ medicinali contenenti sostanze
stupefacenti o psicotrope e

→ medicinali dispensabili solo in
strutture ospedaliere.

I farmaci e parafarmaci «donati» per
poter essere utilizzabili devono essere:

→ in confezioni integre,

→ correttamente conservati

→ nel periodo di validità, in modo tale da
garantire la qualità, la sicurezza e
l'efficacia originarie,

LINEE GUIDA USO PRUDENTE DELL'ANTIBIOTICO NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

L'appropriatezza di utilizzo di un farmaco include anche la sua corretta gestione; è fondamentale conservare, somministrare e smaltire il farmaco nei modi appropriati al fine di ottimizzarne l'utilizzo e limitare il rischio di favorire l'insorgenza di **antibioticoresistenza**

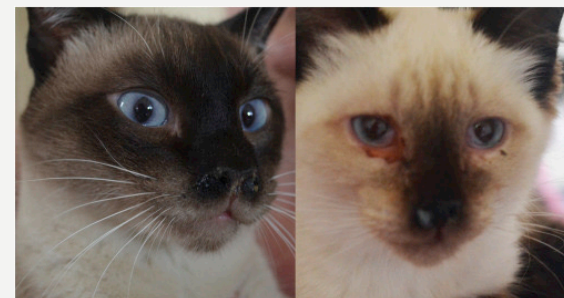


L'antibioticoresistenza è un fenomeno che rende **inefficaci** i trattamenti antibiotici nei confronti di batteri responsabili di infezioni sia negli animali che nell'uomo.

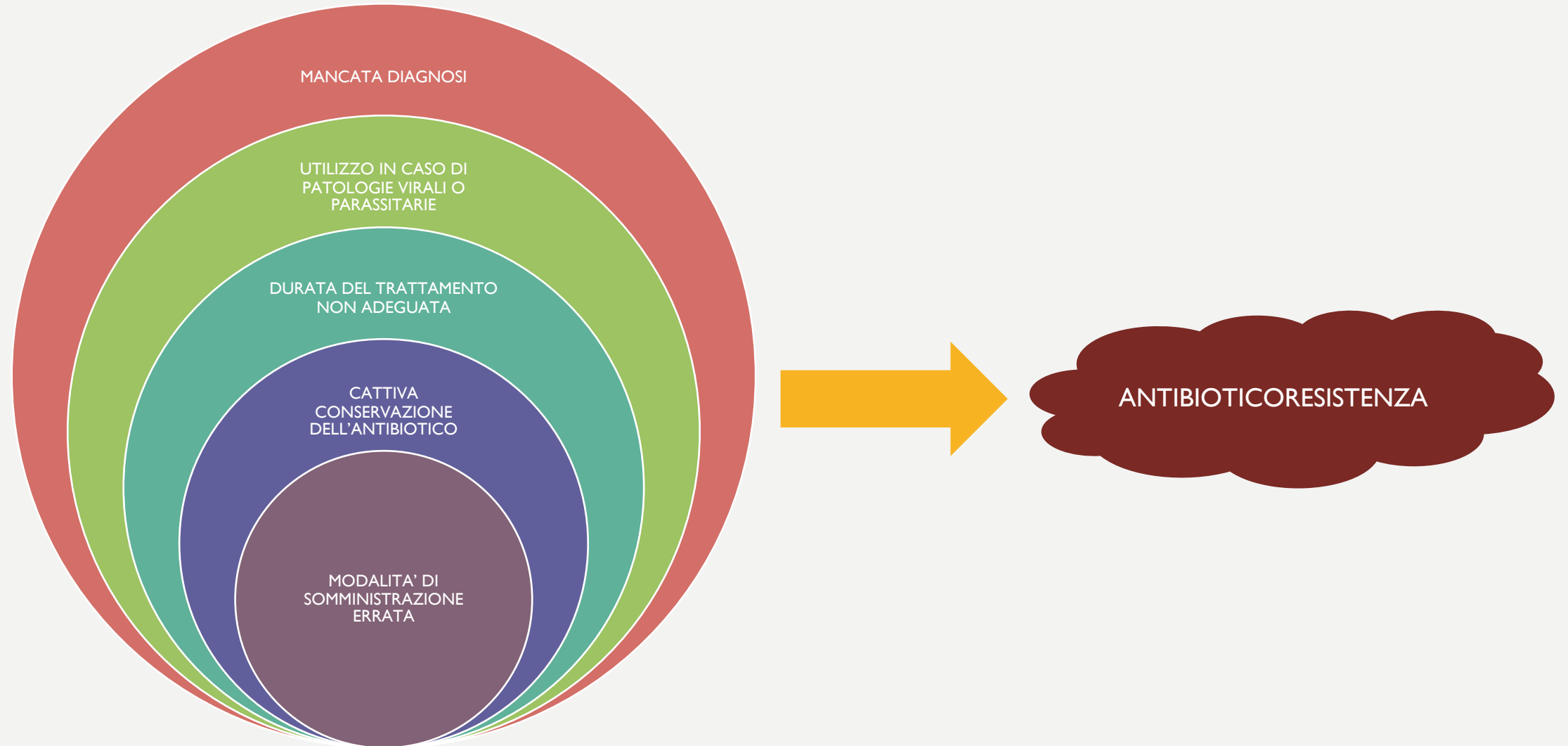
Gli antibiotici rappresentano un valido aiuto per combattere le infezioni batteriche, tuttavia quando vengono utilizzati in maniera non appropriata possono, oltre ad avere conseguenze negative sulla salute del paziente, favorire l'insorgenza di fenomeni di antibioticoresistenza.



Un esempio pratico: Calicivirus ed Herpesvirus vs. Clamidiosi



LA CORRETTA DIAGNOSI È LA TERAPIA PIÙ EFFICACE (PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE)



Quali strumenti abbiamo per prevenire l'antibioticoresistenza?

1. Rispettare **dosaggio e durata** del trattamento prescritto, a prescindere dall'eventuale miglioramento delle condizioni cliniche dell'animale prima della fine del ciclo terapeutico.
2. Non vanno inoltre sottovalutate eventuali **indicazioni specifiche per la somministrazione** (es. agitare prima dell'uso, somministrare lontano dai pasti).
3. Qualora il Veterinario non ritenga opportuno prescrivere l'antibiotico, bisogna accettare questa decisione.
4. **Conservare correttamente i medicinali** : assicurare l'idonea conservazione dei medicinali seguendo le indicazioni riportate sui foglietti illustrativi.
5. Non sono importanti solo le **modalità di conservazione** (es. temperatura ambiente o in frigorifero, lontano da luce o fonti di calore), ma anche la **data di scadenza** e, per quanto riguarda i prodotti ricostituiti, il **tempo di stabilità**.

Il rispetto di queste indicazioni ha lo scopo di prevenire la diminuzione o la perdita di efficacia degli antibiotici, che potrebbero contribuire allo sviluppo di batteri antibioticoresistenti.

ALCUNI ESEMPI:



«Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Attenzione: non usare il medicinale oltre la data di scadenza indicata sulla confezione. Periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore: 3 mesi.»



«Conservare a temperatura non superiore a 25 °C e **proteggere dalla luce**. Periodo di **validita'** dopo la prima apertura del contenitore: 28 giorni.»



«Conservare in posizione verticale in **frigorifero fra +2 gradi e +8 gradi C**. Proteggere dalla luce. Non congelare. Periodo di validita' dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni se conservato fra 2 e 8 gradi C.»

RICAPITOLANDO:

Una gestione inappropriata del farmaco può infatti alterarne le proprietà terapeutiche, fino a farlo diventare nocivo, di seguito vengono riportati alcuni punti da tenere in considerazione:

- Rispettare le **corrette condizioni di temperatura, umidità e luce** riportate sul foglietto illustrativo
- Mantenere i **farmaci nella propria confezione originale**, per evitare errori di identificazione del prodotto (**indicare data di apertura del flacone!**)
- **Controllare** sempre la **data di scadenza** prima di utilizzare l'antibiotico
- Nel caso di antibiotico ricostituito, **annotare sulla confezione la data entro la quale può essere utilizzato**, sulla base del tempo di stabilità riportato sul foglietto illustrativo
- Nel caso di farmaco multidose, **indicare sulla confezione la data di apertura**, in modo da evitare di utilizzarlo oltre i tempi indicati in AIC
- **Smaltire i farmaci** non più utilizzabili negli appositi contenitori
- Per evitare il rischio d'inquinamento ambientale **non risciacquare i flaconi prima di smaltirli.**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott.ssa Giulia Rubini
giulia.rubini@ausl.bologna.it